

Luca Ghiotto (22 anni) avrà l'opportunità di girare con la Williams nei test di F1 in programma settimana prossima in Ungheria. Per il pilota sarà la prima esperienza su una Formula 1. «Ringrazio davvero la Williams per questa opportunità, il primo test su una Formula 1 è sempre un momento speciale» ha dichiarato il pilota veneto.

Ivan Zaytsev è uscito alla scoperta cercando di ricucire con la Nazionale dopo il caso delle scarpe "marchiate" e l'allontanamento dal ritiro: «Darei una gamba per Italia, il mio unico pensiero è fare gli Europei con una scarpa idonea. Io ancora ci spero, la soluzione è semplice, trovare una scarpa adatta a me».

L'ex centrocampista della Lazio Ederson deve combattere la battaglia più dura della sua vita. Al 31enne brasiliano, dall'estate 2015 al Flamengo, è stato diagnosticato un tumore ai testicoli in seguito ad accurate analisi dopo che era risultato positivo a un test anti-doping. Il calciatore sarà operato entro il fine settimana.

LiberoSport

Anche Sanches (Bayern) apre al Diavolo: «Un'idea interessante»

Il Milan continua lo shopping

Fassone cerca il centravanti e incontra Jorge Mendes: si tratta per Diego Costa o Falcao
Domani l'E-League con il Craiova, l'emigrato Rossi: «Possiamo spaventare i rossoneri»

FRANCESCO PERUGINI

Non lascia, ma raddoppia il Milan. Da una parte c'è il mercato: l'ad Fassone e il ds Mirabelli lunedì sera hanno intrapreso un blitz in Sardegna per incontrare Jorge Mendes. Si è parlato di Diego Costa, promossi all'Atletico Madrid per gennaio, e di Radamel Falcao. Tornato grande nel Monaco (30 gol nel 2016/17), El Tigre ha però appena rinnovato per rimanere fino al 2020 nel Principato, da dove dovrebbe partire invece Mbappé (destinazione Real). Piste difficili ma affascinanti per completare l'attacco di Montella. Nessuna decisione arriverà comunque a breve: Belotti e Aubameyang restano in stand by, Kalinic tornerà ad allenarsi con la Fiorentina, mentre in Francia dicono che il Marsiglia sia pronto a offrire 15 milioni per Bacca. Ecco però il primo effetto del vertice col super agente portoghese: «Il Milan è un'opportunità. Se ci fosse la possibilità, e i club trovassero un accordo, ne approfitterei volentieri», dice Renato Sanches alla Bild spingendo il Bayern ad accettare la proposta di prestito con diritto di riscatto dei rossoneri.

Ora c'è da pensare soprattutto al campo, con il preliminare di Europa League contro il Craiova di Devis Mangia e Fausto Rossi. L'appuntamento allo stadio Drobeta-Turnu Severin - 110 km a sud della città - è per domani sera alle ore 20 (diretta in chiaro su TV8 e su Sky), mentre sono già 30 mila i biglietti venduti per il ritorno del 3 agosto. Libero ha sentito Fausto, che confessa lo stupore quando la squadra ha scoperto l'abbinamento con il Milan: «Tra noi italiani ci scherzavamo, ma c'erano talmente tante squadre nel sorteggio... C'è molta attesa, tanto che sabato una disattenzione ci è costata la seconda vittoria in campionato: è quello il primo obiettivo. Torniamo nelle cop-

pe dopo 17 anni (il vecchio Craiova raggiunse i quarti di Coppa Campioni nel 1982, ndr). Poi ci sono stati dei problemi, ma da quattro stagioni la nuova proprietà sta lavorando per riportare il club ai livelli del passato».

E la vita in Romania? «Prima di firmare sono venuto tre giorni a conoscere la società e la città», racconta, «a settembre nascerà mio figlio e volevo essere sicuro di trovare la sistemazione migliore. Ho trovato un ambiente sano, dove il modo di vivere è molto simile al nostro. C'è solo più calma: invece di aggredire il tempo, qui lo subiscono un po'».

Chi sono i giocatori da tenere d'occhio nel Craiova? «Sono quasi tutti giovani, al di sotto dei 25 anni, tranne me (classe '90, ndr) e pochi altri. Hanno tutti buone qualità, alcuni sono nel giro della nazionale. Quello che manca forse è la cultura del lavoro quotidiano». Mangia è stato il suo mentore ai tempi dell'Under 21,

CAMALEONTE PORTOGHESE

Giallo Mou: ma che capelli ha?



José Mourinho si è fatto biondo o sono solo le luci? Ieri il mister dello United si è presentato così in conferenza stampa, durante la tournée Usa. E stavolta il look è davvero all'altezza del portoghese: Special.

quanto è cambiato il mister dai tempi della Nazionale? «Lui mi ha voluto qui, poi il mio procuratore ha fatto il resto. Il ruolo di allenatore è diverso da quello di ct: a livello tattico è preparatissimo».

Dopo l'Under 21 lei sperava nel grande salto, che però non è arrivato il grande salto. Qualche rimpianto? «Beh, non è normale passare dalle 55 presenze nella Liga alla Pro Ver-

celli, ma non è colpa di nessuno. Avevo bisogno di stare vicino a casa, l'ho fatto volentieri anche a costo di compromettere la mia carriera. Ma lo rifarei altre mille volte».

Ovvio domandare, dopo questo scorcio d'estate, chi sia l'acquisto che fa più paura del Milan. «Marco Fassone», la risposta che non t'aspetti, «l'ho conosciuto alla Juve, è una persona estremamente compe-

tente». Mentre su Bonucci c'è poco da dire: «Non siamo santi, se arriva un'offerta importante ci sta che uno possa accettarla, anche se è una bandiera».

Una vittoria sul Diavolo sarebbe un bel regalo per suo figlio in arrivo? «Magari, ma è molto difficile. Tra l'altro si chiamerà Leonardo, come Bonucci (ride, ndr)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diego Costa (28 anni): 22 reti quest'anno con il Chelsea in 42 match [LaP]



E il mercato dell'Inter non decolla: muro Bayern per Vidal

Suning si compra l'Europa

Dopo Liga, Bundes e Premier, offerti 240 milioni per i diritti tv in Cina del campionato italiano

MATTEO SPAZIANTE

Suning vuole mettere le mani sull'Europa. Intanto per quanto riguarda i diritti tv: per il calcio, ovvero l'Inter, la strada pare decisamente più tortuosa. La caccia dell'azienda di Zhang Jindong ai diritti tv del calcio europeo per la Cina, infatti, si dovrebbe concludere a breve. Secondo indiscrezioni, Suning avrebbe messo sul piatto circa 240 milioni di euro complessivi per mandare in onda le gare della Serie A nel paese del Dragone. Un'offerta allettante, ma soprattutto un affare che completerebbe la rincorsa al meglio del calcio, visto che Suning negli scorsi mesi si è già aggiudicata i diritti tv per Liga, Bundesliga e Premier League per una cifra complessiva che supera il miliardo di euro.

I DIRITTI TV DI SUNING IN CINA (PPTV)

Campionato	Costo complessivo	Durata	Scadenza
Liga	250 milioni	5 anni	2019/20
Premier League	660 milioni	3 anni	2021/22
Bundesliga	220 milioni	5 anni	2022/23
Serie A*	240 milioni	3 anni	2020/21

* Non ufficiale

Ai quali quindi andrebbero aggiunti i circa 80 milioni a stagione garantiti da Suning per il triennio 2018/21. Soldi che fanno gola, seppur servirà attendere per avere certezze: il bando per la vendita all'estero dovrebbe essere pubblicato solo nelle prossime settimane.

Ma la speranza di un'offerta importante da parte di Suning arriva anche dagli stessi uffici della Lega Serie A, vista la volontà di aumentare i ricavi dalla vendita dei diritti tv internazionali che nell'ultimo triennio (2015/18) hanno garantito 185 milioni complessivi: l'obiet-

tivo per il 2018/21 è arrivare a 300.

Giorni di grandi manovre, insomma, per Suning. Che intanto in patria continua ad essere protagonista della cronaca: è di ieri la notizia che 13 club (su 16) della Super League cinese sono sotto indagine da parte della federazione locale per debiti non saldati dalle società per quanto riguarda trasferimenti di giocatori e stipendi o bonus da pagare agli stessi calciatori. Tra le 13 squadre è presente anche il Jiangsu, di proprietà dello stesso Suning e allenato dall'italiano Fabio Capello: la reazione del club di Zhang Jindong non si è fatta attendere, con un comunicato in cui spiega che «non esistono casi di stipendi arretrati all'interno del club, gli ultimi costi sono stati saldati ad aprile 2017».

Il tutto mentre il mercato dell'Inter stenta a decollare. Arrivati Borja Valero e Skriniar, in via di definizione l'affare Vecino (visite mediche posticipate nei prossimi giorni), il prossimo colpo in entrata dovrebbe essere Dalbert (23), seppur il presidente del Nizza non sia

INGRESSO LIBERO
mostra sponsorizzata da
POLINI GROUP

GIUSEPPE SOMMARUGA (1867-1917) UN PROTAGONISTA DEL LIBERTY

VARESE 28 Maggio - 30 luglio
Grand Hotel Campo dei Fiori
visite a cura dei volontari FAI
e all'Archivio di Stato

Mostra a cura di
VITTORIO SGARBI e ANDREA SPEZIALI

www.mostrasommaruga.it